



Stefano Previtero

COME INVESTIRE IN ENERGIE RINNOVABILI

*Scopri come trovare il miglior
investimento in energie rinnovabili con
“Il Metodo della Valutazione Inversa”*

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

INDICE

1. Introduzione

2. Il Metodo della Valutazione Inversa

3. Fine

- Rendita
- Risparmio

4. Azione

- Vendita energia elettrica
- Autoconsumo energia elettrica
- Vendita energia termica
- Autoconsumo energia termica

5. Produzione

- Produzione energia elettrica
- Produzione energia termica

6. Mezzo

- Impianti di produzione energia elettrica
 - Eolico
 - Fotovoltaico
 - Idroelettrico
- Impianti di produzione energia termica
 - Cogenerazione
 - Solare a concentrazione
 - Geotermico

7. Conclusioni

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

1. Introduzione

Ciao!

Se hai ricevuto in omaggio questo eBook è perché ti sei iscritto alla newsletter di EcoRendita e, probabilmente, stai cercando informazioni sugli investimenti nel settore delle rinnovabili.

Che cosa significa investire in energie rinnovabili?

Significa realizzare una centrale per la **produzione di energia elettrica o termica**, da fonti rinnovabili, ed **autoconsumare o vendere** questa energia al fine di generare un **risparmio o una rendita**.

Una centrale elettrica, termica o termoelettrica può essere composta da uno o più impianti, anche di diverse tecnologie, e può avere dimensioni che vanno da pochi kWp a diversi MWp.

Se stai valutando un investimento di questo tipo sicuramente ti sarai posto domande quali:

- *Che tipo di impianto mi conviene installare?*
- *Di che taglia?*
- *Quanto andrò a investire?*
- *Quanto andrò a ricavare?*

La prima domanda *“che tipo di impianto mi conviene installare?”* è sicuramente quella più critica. Essere superficiali nella scelta dell'impianto o della tecnologia può essere il principio di un vero e proprio DISASTRO.

Esiste, infatti, un metodo per individuare la macro-tipologia di impianto adatto al tuo investimento.

Prima di continuare, però, permettimi di presentarmi: sono **Stefano Previtero** e mi occupo di investimenti in energie rinnovabili dal 2012. Sono il fondatore del blog **Riqualificazione Energetica** e di **EcoRendita**, il primo servizio di consulenza

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

professionale dedicato agli investitori in energie rinnovabili. Sono inoltre co-autore, insieme a Francesco Coda, della **Guida alla Riqualificazione Energetica**.

Ho deciso di scrivere questo eBook per spiegarti un metodo semplice, ma allo stesso tempo efficace, per scegliere il tuo prossimo investimento in energie rinnovabili.

Questo metodo ti aiuterà a valutare un investimento in base ai tuoi obbiettivi, alle condizioni del luogo di installazione dell'impianto e alla tipologia di vantaggio economico più idonea. La scelta della tecnologia e del tipo di impianto sarà per te molto meno complessa se seguirai alla lettera questo metodo.

No, non è una formula magica, e nemmeno un corso accelerato di finanza o un “manualone tecnico” sul funzionamento degli impianti.

È un semplice processo schematico ed intuitivo per valutare le tipologie di soluzioni necessarie alla tua situazione specifica, scartando automaticamente le soluzioni non adattabili o poco redditizie.

Se ti stai avvicinando per la prima volta a questo settore, non preoccuparti. Per esprimere meglio alcuni concetti, ho introdotto degli esempi (reali o di fantasia) che renderanno tutto più sintetico e comprensibile.

Non mi resta, quindi, che augurarti una Buona Lettura! ☺

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

2. Il Metodo della Valutazione Inversa

Valutare un investimento in energie rinnovabili è un'operazione tutt'altro che semplice. Devi seguire degli step ben precisi e devi farlo in un ordine cronologico che non puoi modificare.

Per trovare il tipo di impianto che risponde meglio alle tue esigenze, ci sono cose che dovrai per forza valutare “prima” e altre che dovrai vedere “dopo”. E quest’ordine non è intercambiabile.

Come concetto potrebbe sembrare banale ma noto che gli errori più grossi, spesso, vengono commessi proprio qui.

Molti investitori, ad esempio, nel valutare i loro progetti, partono dal contattare le aziende che forniscono gli impianti.

Siamo sicuri che questo sia il primo passo che dovrai compiere?

Se conosci esattamente il tipo di impianto necessario, la tecnologia e la taglia, è giusto che tu chiami le diverse aziende per confrontare dati tecnici e business plan. Ma questo vuol dire che sei già al 70% della tua valutazione.

Vuol dire che hai già fatto tutta una serie di analisi che ti hanno permesso di capire che ti serve *quel tipo di impianto* e con *quella tecnologia*, quanta energia dovrai produrre ed in che modo la trasformerai in denaro.

La maggior parte delle persone con cui mi capita di parlare, invece, sono all’inizio della loro valutazione. Se ti trovi in questa situazione NON puoi cominciare chiamando le aziende e chiedendo preventivi.

Inventiamoci un esempio per capire meglio:

Mettiamo il caso che “Pippo” abbia un terreno e gli stia balenando l’idea di vederci girare una bella pala eolica che si veda dalla statale a 15km di distanza.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

E mettiamo il caso che “Pippo”, delle pale eoliche, conosca solamente il fatto che il vento le fa girare, che producono energia elettrica e che l’energia la può vendere guadagnando dei soldi.

E mettiamo ancora il caso che però, su quel terreno, installando un solare a concentrazione, “Pippo” spenderebbe di meno e produrrebbe anche energia termica da poter vendere alla “Pluto Spa” che ha il capannone affianco al suo terreno.

Ma “Pippo” è talmente ansioso di vedere sta pala in funzione e i relativi bonifici sul conto corrente, che comincia a chiedere preventivi e business plan a tutte le aziende che vendono gli impianti, finche non trova quella che gli ispira più fiducia.

Morale: oggi “Pippo” percepisce un reddito dall’energia prodotta dal suo eolico, ma non saprà mai che quell’impianto solare a concentrazione gli avrebbe generato molto **più denaro**, con un **investimento minore**.

Dov’è stato l’errore?

Ha seguito un ordine cronologico sbagliato. È partito dall’impianto invece che partire dal suo vero obiettivo finale, cioè guadagnare o risparmiare più denaro possibile sfruttando al meglio le caratteristiche del luogo e della risorsa.

Non ha considerato le **azioni** necessarie al raggiungimento dell’obiettivo, in altre parole quanta energia **vendere** o **autoconsumare**. È partito dall’impianto decidendo senza un reale criterio.

Non sapeva che l’impianto è l’ultimo elemento in ordine cronologico.

Inoltre, non ha pensato che poteva produrre anche del calore da poter vendere all’azienda affianco, sempre perché è partito dall’impianto.

L’impianto è l’ultima cosa da valutare. Può sembrarti strana come cosa, ed effettivamente è contro intuitiva, ma è così.

Se scegli l’impianto è perché hai già valutato tutto il resto.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

Ti ho raccontato questa stupida storia solo per farti un esempio, ma la realtà, purtroppo, è molto simile.

Viste le molteplici situazioni, simili alla storia di “Pippo”, in cui mi imbatto spesso, ho deciso di mettere nero su bianco un semplice metodo per evitare errori di questo tipo.

L’ho voluto chiamare **“Metodo della Valutazione Inversa”**.

Perché “valutazione inversa”?

Inversa perché parte dalla fine, cioè dall’obbiettivo finale, e torna indietro fino alla scelta della tecnologia da utilizzare.

Questo metodo di valutazione è composto da 4 fasi:

- **Fine** (obbiettivo dell’investimento: **rendita** o **risparmio**)
- **Azione** (cosa fare per ottenere il tuo fine: **vendere** o **autoconsumare** energia)
- **Produzione** (quale energia produrre: **termica** o **elettrica**)
- **Mezzo** (quale **impianto** installare per produrre energia)

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

3. Fine

Il **Fine** è l'obiettivo finale del tuo investimento. Cosa vuoi ottenere dal tuo investimento? Sicuramente un vantaggio economico. Ma di che tipo?

Puoi ottenere un vantaggio economico sotto 2 forme diverse:

- Rendita
- Risparmio

La Rendita è una successione di entrate, più o meno costante, derivante del tuo investimento. Per generare una rendita devi produrre e vendere energia.

Puoi vendere energia termica ad un utente (condominio, azienda, scuola, ospedale) sotto forma di acqua calda o vapore, oppure, se le condizioni lo permettono, puoi immetterla in una rete di teleriscaldamento. In entrambi i casi percepirai un compenso dalla vendita di questa energia.

La vendita di energia elettrica, invece, è resa molto interessante dall'incentivo che il GSE (gestore servizi energetici) eroga sul kWh elettrico prodotto da fonti rinnovabili. Considera, però, che puoi venire la corrente elettrica solamente alla rete e non ad utenti privati (tranne per alcuni particolari casi di Gestione Energia o Sistemi Efficienti di Utenza).

L'incentivo GSE, in alcuni casi, può superare i 25cent/kWh e varia in base alla tecnologia dell'impianto e alla sua taglia.

Il Risparmio, invece, non è un'entrata. Detto in termini finanziari è una **diminuzione di spesa**. Per generare un risparmio devi produrre e autoconsumare energia invece che acquistarla, oppure produrla in maniera meno costosa.

In alcuni casi è possibile beneficiare degli incentivi anche quando l'energia elettrica rimane nella disponibilità del produttore. In questo caso, l'autoconsumo potrebbe generarti sia un **Risparmio** che una **Rendita**.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

Per valutare correttamente un investimento in energie rinnovabili è fondamentale partire da qui, ovvero dal **Fine**.

Prima di pensare, anche solo lontanamente, all'impianto da installare, devi decidere se il tuo investimento dovrà generarti una Rendita, un Risparmio o entrambe le cose.

Sì, lo devi decidere tu!

Chiaramente la tua decisione potrebbe essere condizionata dal contesto e dalla disponibilità delle risorse rinnovabili, ma sarà sempre tua l'ultima parola.

Ad esempio, se hai solamente un terreno senza strutture residenziali o industriali che consumano energia, difficilmente potrai ottenere un risparmio. È più facile che tu vada a **generare una rendita producendo e vendendo energia elettrica** alla rete.

Se, al contrario, hai uno capannone industriale da alimentare, potresti **produrre e autoconsumare** l'energia in loco, **risparmiando** sulle utenze.

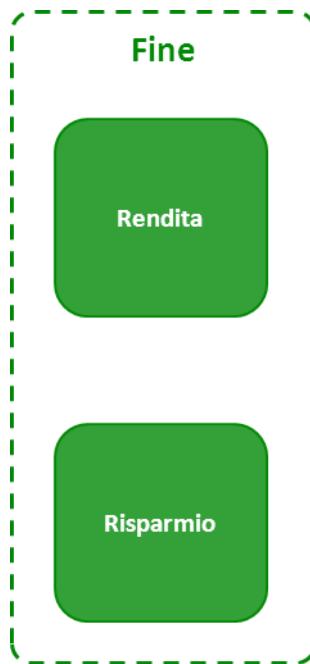
Devi analizzare il contesto e capire se ci sono eventuali utenze da servire per decidere se crearti una Rendita, un Risparmio o entrambe le cose insieme.

Le mie consulenze, ad esempio, si sviluppano principalmente su questo punto. È importante analizzare tutti i possibili scenari che riguardano il luogo di installazione e da lì si ragiona sull'obiettivo da raggiungere.

Rendita, Risparmio o entrambe le cose.

Dipende tutto da qui. Qualsiasi scelta sull'investimento è soggetta a ciò che decidi nella prima fase, cioè nel **Fine**.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -



4. Azione

L'**Azione** è il meccanismo che devi attivare per raggiungere il tuo **Fine**.

- Vuoi generare una Rendita? La tua Azione sarà “**vendere energia**”.
- Vuoi ottenere un Risparmio? La tua Azione sarà “**autoconsumare energia**”.

Quando parlo di energia, ovviamente, intendo sia **elettrica** che **termica** esclusivamente prodotta da fonti rinnovabili.

A questo punto, una volta chiarito il tuo **Fine**, dovrà scegliere le sue **Azioni** tra le seguenti:

- Vendere energia elettrica
- Auto consumare energia elettrica
- Vendere energia termica
- Auto consumare energia termica

Potrai produrre **energia elettrica** e venderla alla rete, generandoti una **Rendita**.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

Potrai produrre **energia elettrica** ed auto consumarla, senza acquistarla dalla rete, ottenendo un **Risparmio**.

Potrai produrre **calore** e venderlo a terzi sotto forma di acqua calda creandoti una **Rendita**.

Potrai produrre **calore** con sistemi meno costosi o in maniera totalmente gratuita ed auto consumarlo conseguendo un **Risparmio** sul processo di **produzione**.

Ci tengo a fare un appunto sull'energia termica.

Il calore non è una cosa astratta, invisibile e intangibile. Produrre energia termica vuol dire scaldare (o raffreddare) una materia fisica, ad esempio dell'acqua, dell'aria, del gas, dell'olio diatermico, dei sali fusi, etc...

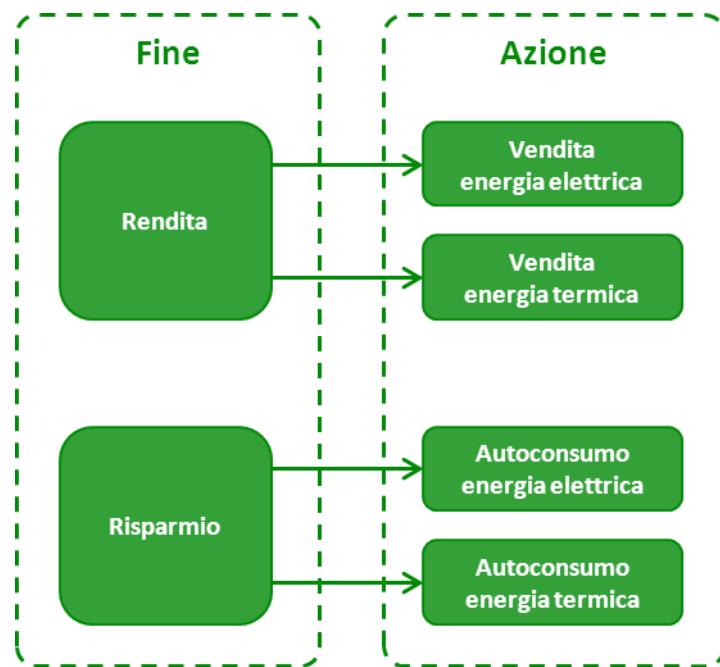
Se la tua **azione** sarà quella di **autoconsumare l'energia termica** prodotta in loco, probabilmente dovrà scaldare dell'olio, dell'acqua o dell'aria ed utilizzarla per i tuoi scopi. Per scopi intendo riscaldamento, calore di processo, acqua calda sanitaria, etc...

Se la tua **azione**, invece, consisterà nel **vendere l'energia termica**, potrai vendere direttamente acqua calda (il principale esempio è il teleriscaldamento) oppure vapore.

A differenza della corrente elettrica, vendibile prettamente alla rete, l'energia termica è possibile venderla ad uno o più privati (condomini, aziende, centri sportivi, edifici in genere, piccole comunità, etc...)

Questo è molto interessante perché ti da la possibilità di sfruttare un unico impianto per produrre sia energia termica che elettrica e vendere entrambe, generando una **DOPPIA RENDITA**.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -



- Come Investire In Energie Rinnovabili -

5. Produzione

Ok, abbiamo scelto il Fine? Rendita, Risparmio o entrambe le cose.

Abbiamo scelto l'Azione? Vendere o autoconsumare energia termica o elettrica.

Bene, ora questa energia dobbiamo produrla!

La **Produzione** è strettamente legata al tipo di energia che devo vendere o autoconsumare, ma non è così intuitivo come sembra.

Se devi vendere corrente elettrica, devi produrre esclusivamente corrente elettrica?

Non è detto!

Se devi autoconsumare energia termica, devi produrre esclusivamente calore?

Non è detto!

Mi spiego meglio.

Mettiamo il caso tu abbia un terreno e ti viene l'idea di vendere energia elettrica (Azione) per generarti una Rendita (Fine).

Che tipo di risorsa hai a disposizione? Sole, vento, acqua, calore terrestre...

Il tuo terreno è in una zona ventosa? Puoi produrre energia elettrica con un impianto eolico.

Il tuo terreno è adiacente ad un fiume? Puoi valutare la fattibilità di un impianto idroelettrico.

Ma se il tuo terreno non ha ne acqua ne vento? Puoi installare un impianto solare a concentrazione e **produrre calore**.

“Ma perché calore, se voglio vendere energia elettrica?”

Perché l'energia si può trasformare! Il calore si può trasformare in energia elettrica.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

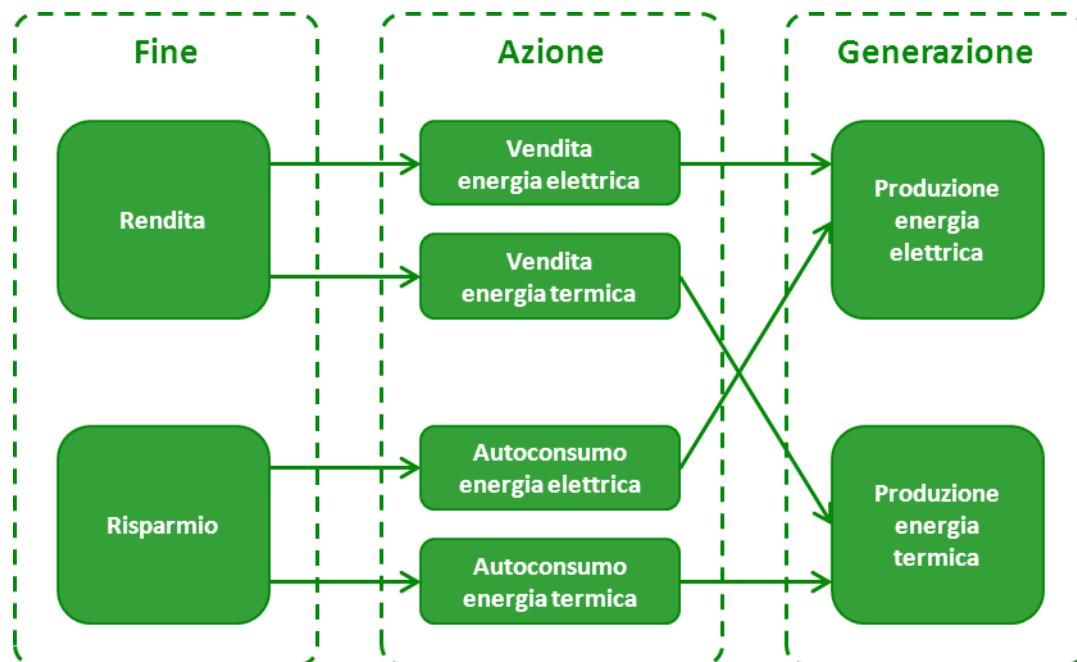
L'impianto solare a concentrazione produce calore ad alta temperatura e lo trasforma in energia elettrica. Esistono diversi sistemi progettati apposta per questo scopo e nella maggior parte dei casi vengono usate delle turbine a vapore o ORC.

Chiaramente è valido anche il contrario. Puoi produrre energia elettrica con un impianto fotovoltaico sul tetto della tua azienda ed alimentare una pompa di calore per produrre energia termica.

Per scegliere se **Produrre** energia elettrica e/o termica è fondamentale capire che tipo di risorsa hai a disposizione (vento, sole, acqua, calore terrestre...). Scegliere l'energia da **Produrre** è un passo fondamentale e delicato perché è ciò che determina la scelta del **Mezzo**, ovvero dell'impianto.

Insomma, sei tu a decidere che strada dovrà prendere il tuo investimento, ma c'è un errore che non devi assolutamente fare.

Non devi saltare questi passaggi!



Bene, ora che abbiamo definito il **Fine**, **l'Azione** e la **Produzione**, possiamo finalmente capire il **Mezzo** necessario al raggiungimento del nostro obiettivo.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

6. Mezzo

Abbiamo parlato di Produzione energia. Abbiamo anche visto che, se hai bisogno di un determinato tipo di energia, puoi produrla direttamente oppure produrre energia “diversa” e poi “trasformarla”.

Ora, mettiamo il caso tu abbia scelto di produrre solamente energia elettrica. Quali sono gli impianti che producono energia elettrica direttamente?

- Eolico
- Fotovoltaico
- Idroelettrico

Premetto una cosa, non ti starò a spiegare qui, tecnicamente, come funzionano gli impianti. Inquadrerò soltanto le diverse situazioni in modo che tu comprenda quali sono i criteri per scegliere il tuo **Mezzo**.

Per chiedermi qualsiasi approfondimento sul Metodo o sulle diverse tipologie di impianto, ti invito ad iscriverti SUBITO al gruppo Facebook di EcoRendita a questo link <https://www.facebook.com/groups/EcoRendita/> e a pormi lì tutte le domande in maniera da renderle fruibili a tutti.

Torniamo a noi.

Impianto eolico

L'impianto eolico è un sistema che produce energia elettrica grazie alla forza del vento. Le ali dell'impianto, muovendosi grazie al vento, creano un movimento rotatorio dell'albero centrale. L'albero centrale è collegato a un generatore di corrente e l'energia prodotta viene regolata e trasformata dall'inverter. Da lì è possibile venderla alla rete o utilizzarla.

In caso di vendita dell'energia prodotta da fonte eolica, ricevi un incentivo ventennale pagato a kWh.

Sono stato il più sintetico possibile perché non è questo ciò che ti serve ora.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

Ciò che ti serve sapere è che per rendere proficuo un investimento in eolico, è necessario che il luogo di installazione abbia una ventosità tale da poter permettere all'impianto di produrre la quantità di energia necessaria. Generalmente questa ventosità supera i 4 m/s ma non è un dato fisso per tutti gli impianti. Alcuni aerogeneratori hanno bisogno di ventosità ben maggiori per poter funzionare ed avere una resa ottimale.

L'Italia, ormai, è quasi tutta mappata ed è possibile rilevare facilmente la ventosità media delle singole zone.

Quindi, se hai un terreno in una zona ventosa e vuoi produrre solamente energia elettrica, l'impianto eolico può essere il tuo **Mezzo** ideale.

Impianto fotovoltaico

Dell'impianto fotovoltaico credo di doverti spiegare ben poco in quanto avrai già la testa piena di informazioni. Produce energia elettrica grazie alla luce del sole e per sfruttare al massimo la sua efficienza dev'essere inclinato a circa 30-35° e orientato il più possibile a sud, oppure installato su sistemi di inseguimento solare.

A differenza degli altri impianti citati in questo eBook, però, il fotovoltaico non è incentivato dal conto energia, o meglio, non lo è più.

Vendere l'energia elettrica alla rete, in questo caso, vuol dire raggiungere una tariffa di circa 4cent/kWh, quindi davvero irrisoria. Per rendere conveniente la vendita, un impianto fotovoltaico dev'essere di taglia molto grossa, generalmente oltre 1MWp.

Per il resto, il fotovoltaico rimane **decisamente conveniente** se la tua intenzione è quella di risparmiare energia elettrica (autoconsumo e scambio sul posto).

Quindi, se hai un'azienda con un forte consumo di energia elettrica e hai spazio per l'installazione, non ha senso che tu non abbia un impianto fotovoltaico che ti copra almeno in parte il tuo consumo elettrico.

Quindi il Mezzo necessario in questo caso è proprio l'impianto fotovoltaico.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

Impianto idroelettrico

Quando si parla di investimenti privati in impianti idroelettrici, si intende, in realtà, il mini-idroelettrico.

“Mini” fino a un certo punto, perché può raggiungere potenze fino a 10MWp elettrici.

L’impianto mini-idroelettrico dev’essere installato a ridosso di un fiume, da cui viene, generalmente, creata una derivazione ad una certa altezza.

Una parte del corso d’acqua verrà quindi deviata in un bacino artificiale per poi essere incanalata, tramite canali o tubazioni, in turbine per la produzione di energia elettrica da poter autoconsumare o vendere beneficiando dell’incentivo. L’acqua in uscita dalle turbine viene poi reimessa nel fiume in un punto più basso.

Quindi, se decidi di lavorare su terreni adiacenti ad un corso d’acqua e vuoi produrre solamente energia elettrica, potresti scegliere un impianto idroelettrico come Mezzo per il tuo investimento.

Ci siamo fin qui?

Bene, per ora abbiamo visto gli impianti che producono solamente energia elettrica.

Esistono, poi, impianti che producono energia termica da fonti rinnovabili come le biomasse, il sole o il calore della terra.

Generalmente, questi impianti vengono progettati in maniera tale da produrre sia calore che energia elettrica.

Ti consiglio di seguire bene questi passaggi perché sono fondamentali!

In questi casi potranno esserci situazioni in cui ti servirà produrre calore ed energia elettrica da sfruttare o vendere.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

In altri casi, invece, non è strano trovare impianti che producono energia termica ed elettrica, ma da cui viene prelevata solamente l'energia elettrica, in quanto il calore serve solamente a produrre corrente.

Facciamo quindi un passo indietro e poniamo il caso che tu abbia deciso di produrre sia energia termica che energia elettrica. Quali sono gli impianti da utilizzare a tale scopo?

- Cogenerazione
- Solare a concentrazione
- Geotermico

Impianti di cogenerazione

Gli impianti di cogenerazione sono macchine che producono calore ed energia elettrica contemporaneamente. Il termine cogenerazione vuol dire, infatti, “generazione combinata” di calore ed energia elettrica.

Alcuni di essi sono composti da motori alimentati a biogas o ad olio vegetale e collegati ad un generatore di corrente.

Altri da turbine a biogas o biometano (simili a quelle dei motori di un aereo) collegate anch'esse ad un generatore di corrente.

Altri ancora sono semplici caldaie (o bruciatori) alimentati a legna, scarti di legna o altre biomasse solide che, col calore della combustione, scaldano un fluido producendo del vapore da indirizzare in una turbina (a vapore o ORC) collegata ad un generatore di corrente.

Trovi maggiori approfondimenti nell'articolo sulla [cogenerazione a biomassa](#).

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

Gli impianti di cogenerazione possono essere alimentati a:

- biogas prodotto dalla digestione di rifiuti organici.
- biogas prodotto tramite pirogassificazione
- biometano
- olio vegetale
- biomassa solida
- gas metano (non ci interessa perché il metano è un combustibile fossile)

In pratica, qualsiasi sia la tipologia di impianto, potrai recuperare il calore ed autoconsumarlo o venderlo, esattamente come l'energia elettrica.

Quindi, se hai un terreno vicino ad una zona industriale o residenziale e vuoi produrre energia termica per venderla o per utilizzarla nel tuo capannone, e contemporaneamente vuoi produrre energia elettrica per venderla o autoconsumarla, l'impianto di cogenerazione può essere un ottimo Mezzo per raggiungere l'obbiettivo del tuo investimento.

Solare a concentrazione

Il solare a concentrazione (o termodinamico a concentrazione) produce calore ad altissima temperatura grazie ad una serie di specchi che concentrano le radiazioni solari.

Con questo sistema viene scaldata dell'acqua, dell'olio diatermico o dei sali fusi ad una temperatura che può raggiungere anche i 550°. Questo fluido viene utilizzato come vettore (o trasportatore) di energia termica.

Con questa energia termica potrai produrre corrente tramite diversi sistemi (produzione vapore da immettere in una turbina, motore stirling, etc...)

Da questi impianti, per sfruttare al massimo il calore e produrre più energia elettrica possibile, spesso viene prelevata solamente energia elettrica. In questo caso non è necessario installarlo vicino ad utilizzatori di calore (aziende, condomini, ospedali, caseifici, etc...).

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

Al contrario, se vuoi sfruttare “entrambe le energie”, è necessario che il luogo di installazione sia a pochi km da edifici in cui è possibile sfruttare il calore. In questo caso potrai autoconsumare l’energia termica nella tua azienda o venderla sotto forma di acqua calda.

Impianto geotermico

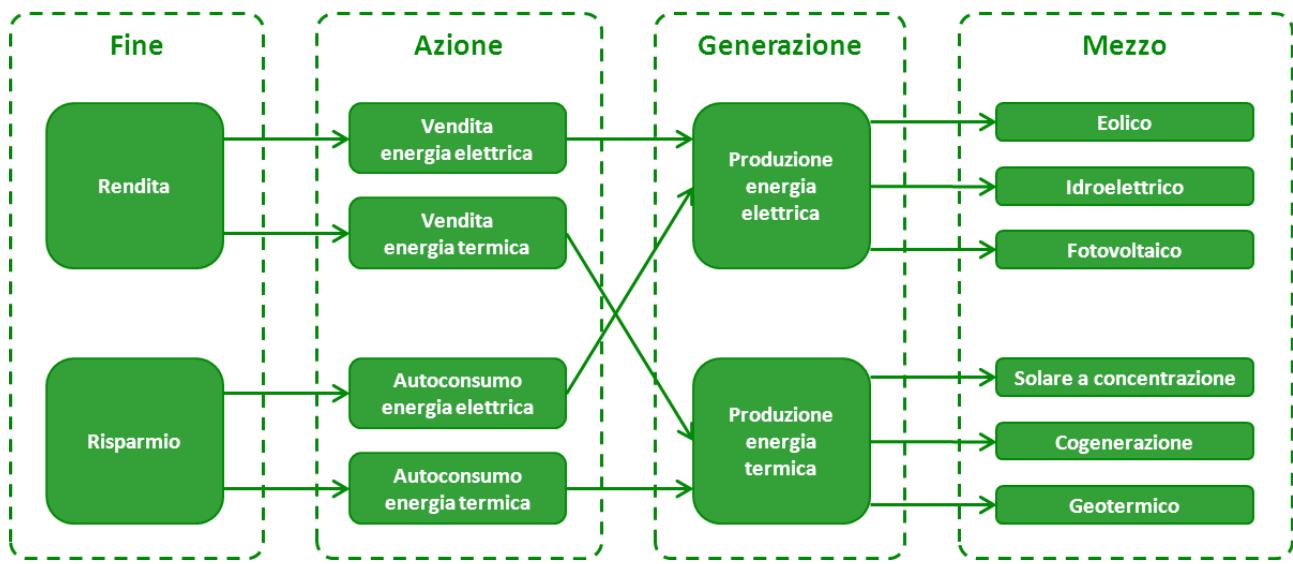
Gli impianti geotermici sono sistemi che prelevano calore dalle profondità terrestri utilizzandolo per produrre energia elettrica con sistemi simili a quelli per il solare a concentrazione. Generalmente vengono utilizzate turbine a vapore o ORC.

Per prelevare questo calore viene perforato il suolo fino a raggiungere dei pozzi geotermici, ovvero falde acquifere ad alta temperatura (mediamente dai 60° ai 300°)

Questi impianti non sono installabili ovunque, ma solamente in zone in cui è presente la risorsa geotermica.

Fai attenzione a non confonderti con il **geotermico in pompa di calore**, utilizzato per il riscaldamento degli ambienti, che invece è installabile pressoché ovunque. Sono 2 cose totalmente diverse.

Il Metodo della Valutazione Inversa



- Come Investire In Energie Rinnovabili -

7. Conclusioni

Ok, con questo eBook ho voluto fornirti qualche piccolo spunto per capire da dove partire per la valutazione del tuo investimento in energie rinnovabili.

Voglio chiarirti che non basta applicare questo semplice metodo per prendere delle decisioni ed investire soldi in questo settore.

Il Metodo della Valutazione Inversa ti serve semplicemente ad inquadrare la tua situazione di partenza e prendere la giusta direzione per costruire il tuo progetto.

Da lì in poi, l'analisi diventa molto più complessa, in quanto entrano in gioco una serie di altri fattori tra cui:

- le normative e i decreti attuativi, che sono in continua evoluzione;
- i vincoli paesaggistici e le valutazioni ambientali;
- la compatibilità con altri progetti sullo stesso territorio;
- L'efficienza delle diverse tecnologie e il loro confronto in base alle caratteristiche del luogo di installazione;
- I costi di gestione e, per gli impianti alimentati a biomasse, la reperibilità nel tempo delle risorse;
- I costi di realizzazione e cantierabilità oltre a quelli della singola fornitura dell'impianto;
- La disponibilità delle reti locali ad accogliere l'eventuale immissione di energia;
- la bancabilità del progetto in caso di finanziamento non proprio;
- La disponibilità di siti già autorizzati per investitori di capitali.

EcoRendita nasce proprio per seguirti passo-passo in questo percorso e fornirti una guida alla realizzazione del tuo progetto, in maniera che tu possa evitare di buttare i tuoi soldi in attività poco redditizie o in tecnologie ancora poco affidabili.

Ora che hai avuto un primo cenno di quella che è la “teoria” sulla valutazione del tuo investimento, possiamo discutere insieme, “in pratica”, i singoli passaggi.

- Come Investire In Energie Rinnovabili -

Puoi confrontarti con altri investitori e fare domande sulle diverse tipologie di impianti.

Ti consiglio, infatti, di iscriverti **SUBITO** al gruppo Facebook che trovi il link seguente:

[**Iscriviti ORA al gruppo Facebook di Ecorendita**](#)

Ti aspetto nel gruppo!

Stefano.